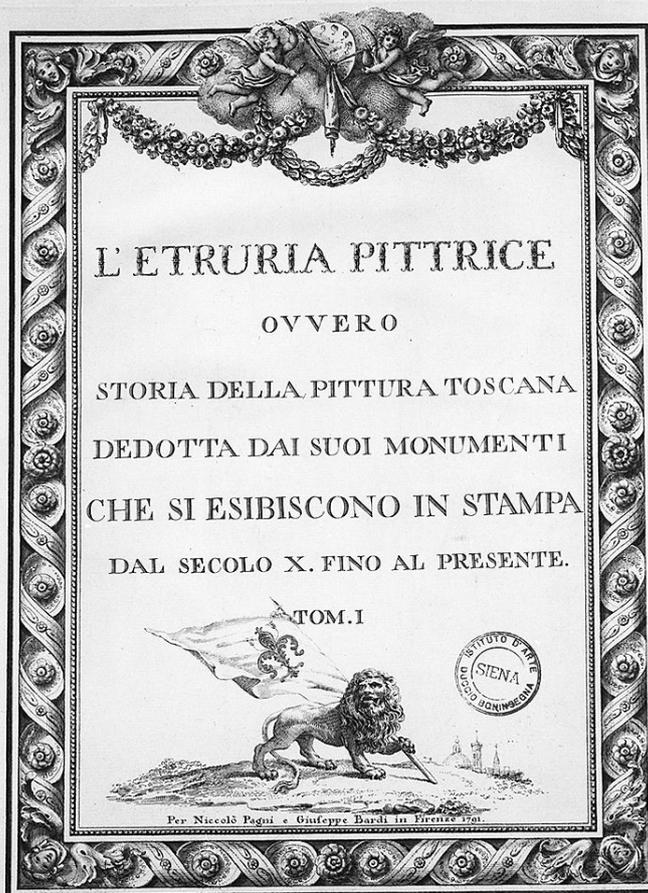


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00478833
ESC - Ente schedatore	C18
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900478833
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegoria della pittura
------------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 55/338 I Etruria Pittrice
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1791
DTSF - A	1791
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Lasinio Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1759/ 1838
AUTH - Sigla per citazione	10006098
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Pagni Niccolò/ Bardi Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1786-1796

EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1791
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	385
MISL - Larghezza	280
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	507
MIFL - Larghezza	333
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	Per Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi in Firenze 1791.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	De Gori Pannilini / C(onte) Augusto
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
	L'ETRURIA PITTRICE / OVVERO / STORIA DELLA PITTURA TOSCANA / DEDOTTA DAI SUOI MONUMENTI / CHE SI

ISRI - Trascrizione	ESIBISCONO IN STAMPA / DAL SECOLO X. FINO AL PRESENTE. / TOM(O)I
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	vedi foto
NSC - Notizie storico-critiche	L'Etruria Pittrice, opera in due tomi (1791-1795), traccia la storia della pittura toscana dal 1100 alla data della pubblicazione illustrando le biografie dei principali artisti, di cui vengono raffigurati il ritratto e l'opera ritenuta più importante. L'autore dei testi è Marco Lastrì (1731-1811), ecclesiastico fiorentino al quale spetta anche la scelta degli artisti e dei dipinti incisi. Degli editori-stampatori, Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi, sappiamo che erano attivi a Firenze tra la seconda metà del '700 e i primi anni dell'800; notizie certe delle opere stampate in collaborazione vanno dal 1786 al 1796, mentre esistono numerose notizie dell'attività dei due editori separatamente. Si tratta di due personaggi molto in vista nell'ambiente dell'editoria fiorentina di questo periodo, attivi anche come mercanti di stampe, specializzati nelle "stampe di riproduzione" di opere d'arte e bene introdotti presso la corte granducale. La direzione della (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23033 P
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Galli M. L.
FUR - Funzionario	

responsabile	Gnoni C.
---------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
--------------------	------

RVMN - Nome	Angiolini R.
--------------------	--------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST
--------------------	---------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Apparato figurativo: motivi decorativi vegetali a festoni con nastri e mascheroni; emblema della città di Firenze con sfondo panoramico della città. **SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE:** parte grafica dell'opera spetta a Carlo Lasinio (Treviso 1759-Pisa 1832), professore di incisione presso l'Accademia di Firenze ma ben più famoso per avere introdotto in Italia l'incisione su lastre multiple per la stampa in colori, secondo il procedimento di D'Agoty. Sono suoi gran parte dei disegni preparatori delle incisioni e, quasi certamente, i ritratti dei pittori, che non sono firmati. Tra gli altri incisori, una trentina in tutto, nomi noti fra i pittori e gli incisori fiorentini settecenteschi, come quello di Giuseppe Miller, esecutore testamentario del fondo delle stampe dell'odierna Biblioteca Marucelliana, Fredinando Gregori, Santi Pacini o Giovanni Antonio Pazzi e Gian Domenico Campiglia, già morti nel 1791, ma autori di matrici in possesso di Pagni e Bardi e riprodotte nel libro, oltre all'intervento di allievi meno noti dell'Accademia del Disegno di Firenze. L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 1877, legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti.